



Media review

26/06/25



Onclusive On your side

Indice

Presentato il nuovo modello standard di Regolamento ESOP per startup e PMI innovative globallegalchronicle.com - 26/06/2025	3
Startup e PMI innovative: nuovo modello standard di regolamento ESOP innlifes.com - 25/06/2025	6
Startup e PMI innovative, arriva il nuovo modello standard di regolamento ESOP money.it - 24/06/2025	8
PRESENTATO IL NUOVO MODELLO STANDARD DI REGOLAMENTO ESOP PER STARTUP E PMI INNOVATIVE startupeinnovazione.it - 24/06/2025	10
ESOP, il modello per i dipendenti che vogliono acquistare azioni di startup e PMI startupbusiness.it - 24/06/2025	13



Presentato il nuovo modello standard di Regolamento ESOP per startup e PMI innovative

Presentato il nuovo modello standard di regolamento ESOP (Employee Stock Option Plan) per startup e PMI innovative, promosso da Italian Tech Alliance in collaborazione con lo studio legale PedersoliGattai e Growth Capital. Il modello è il frutto di un tavolo di lavoro che ha visto protagonisti gli avvocati Gregorio Lamberti (PedersoliGattai), che ha coordinato il progetto, oltre che Francesco Torelli...



Presentato il nuovo modello standard di regolamento ESOP (Employee Stock Option Plan) per startup e PMI innovative, promosso da Italian Tech Alliance in collaborazione con lo studio legale PedersoliGattai e Growth Capital. Il modello è il frutto di un tavolo di lavoro che ha visto protagonisti gli avvocati Gregorio Lamberti (PedersoliGattai), che ha coordinato il progetto, oltre che Francesco Torelli (Alpeggiani Avvocati Associati), Sara Zanella (Studio SAT), Alberto Elmi (CRCCD), Marco Cardaci (Sazalex), Francesca Redoano (Bird&Bird) e Gabriel Zurlo Sconosciuto (Lexia).

Il nuovo modello standard di regolamento ESOP rappresenta un importante passo avanti per l'ecosistema dell'innovazione italiano, perché offre a startup e PMI innovative uno strumento pratico e accessibile per attrarre e fidelizzare i talenti attraverso piani di incentivazione in equity. Si è trattato di un lungo progetto condiviso tra il fronte legal dell'associazione e i diversi studi associati, ed è stato pensato con l'obiettivo di semplificare l'adozione degli ESOP -



riducendo tempi, costi e complessità operative – in modo che questi strumenti possano essere realmente alla portata di tutte le realtà imprenditoriali innovative italiane.

Il nuovo modello ESOP si inserisce nel percorso di standardizzazione avviato da Italian Tech Alliance, che ha già prodotto strumenti di riferimento come il modello SAFE (Simple Agreement for Future Equity) e il Term Sheet per round di Serie A. Tutti i materiali, incluso il regolamento ESOP appena presentato, sono disponibili e scaricabili gratuitamente sul sito dell'associazione.

La presentazione è avvenuta nel corso di un evento che si è tenuto presso Le Village by Credit Agricole, moderato da Lucia Occhiuto, Responsabile Funzioni Legali & Policy di Italian Tech Alliance, nel corso del quale hanno approfondito gli aspetti tecnici, legali e strategici del nuovo modello Gregorio Lamberti (Senior Associate, PedersoliGattai), Fabio Mondini De Focatiis (Founding Partner, Growth Capital), Carlo Andrea Curti (Partner, Di Tanno Associati), Fabio Ugolini (CEO e co-founder, TrueScreen), Gregorio Marini Clarelli (Alternative Investments Director, PFC S.p.A. SB) e Antonella Beltrame (co-founder, Board Member & Investment Director, Indaco Venture Partners).

Il confronto ha offerto spunti concreti su come implementare un ESOP efficace e su quali siano le best practice per valorizzare il capitale umano in contesti ad alto potenziale di crescita.

“Con questa iniziativa, Italian Tech Alliance conferma il proprio impegno nel favorire la crescita dell'imprenditorialità tech in Italia, facilitando l'adozione di strumenti evoluti e accessibili, in linea con le migliori pratiche internazionali, spiega Francesco Cerruti, Direttore Generale Italian Tech Alliance. L'adozione di strumenti di incentivazione è fondamentale per rendere più competitivo il nostro ecosistema tech e per attrarre talenti di alto profilo in Italia. Con questo modello standard, vogliamo fornire alle startup e PMI uno strumento immediatamente applicabile, solido dal punto di vista giuridico e perfettamente allineato con le esigenze del mercato”.

“L'Employee Stock Options Plan (ESOP), spiega Lucia Occhiuto, Responsabile Funzioni Legali e Policy di Italian Tech Alliance, rappresenta uno strumento strategico per attrarre e trattenere talenti all'interno di startup e scaleup. Attraverso l'assegnazione di opzioni per l'acquisto di quote o azioni a condizioni particolarmente vantaggiose, e grazie a un trattamento fiscale favorevole previsto dall'ordinamento italiano, l'ESOP si conferma una leva competitiva fondamentale. L'introduzione di un modello standard di Regolamento ESOP segna un passo importante per rafforzare la competitività dell'ecosistema innovativo italiano, in linea con le linee guida della Commissione Europea contenute nella 'Startup e Scaleup Strategy' del 28 maggio 2025. In questo contesto, la standardizzazione dei documenti contrattuali e l'armonizzazione di policy, normative e regimi fiscali e contributivi rappresentano elementi



chiave per la costruzione del Mercato Unico dell’Innovazione e per facilitare gli investimenti cross-border tra Stati Membri.”



Startup e PMI innovative: nuovo modello standard di regolamento ESOP

Nuovo modello standard di regolamento ESOP: strumento per startup e PMI per fidelizzare i talenti attraverso piani di incentivazione in equity.



25 Giugno 2025 Nuovo modello standard di regolamento ESOP (Employee Stock Option Plan) per startup e PMI innovative. Promosso da Italian Tech Alliance in collaborazione con lo studio legale PedersoliGattai e Growth Capital, il nuovo modello offre a startup e PMI innovative uno strumento pratico e accessibile per attrarre e fidelizzare i talenti attraverso piani di incentivazione in equity. Si è trattato – si legge in una nota – di un lungo progetto condiviso tra il fronte legal dell'associazione e i diversi studi associati – il modello è il frutto di un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato gli avvocati Gregorio Lamberti (PedersoliGattai), Francesco Torelli (Alpeggiani Avvocati Associati), Sara Zanella (Studio SAT), Alberto Elmi (CRCCD), Marco Cardaci (Sazalex), Francesca Redoano (Bird&Bird) e Gabriel Zurlo Sconosciuto (Lexia) – ed è stato pensato con l'obiettivo di semplificare l'adozione degli ESOP – riducendo tempi, costi e complessità operative – in modo che questi strumenti possano essere realmente alla portata di tutte le realtà imprenditoriali innovative italiane.

Il nuovo modello ESOP si inserisce nel percorso di standardizzazione avviato da Italian Tech Alliance, che ha già prodotto strumenti di riferimento come il modello SAFE (Simple Agreement for Future Equity) e il Term Sheet per round di Serie A. Tutti i materiali, incluso il regolamento ESOP, sono disponibili e scaricabili gratuitamente sul sito dell'associazione



«Con questa iniziativa, Italian Tech Alliance conferma il proprio impegno nel favorire la crescita dell'imprenditorialità tech in Italia, facilitando l'adozione di strumenti evoluti e accessibili, in linea con le migliori pratiche internazionali» spiega Francesco Cerruti, direttore generale Italian Tech Alliance. «L'adozione di strumenti di incentivazione è fondamentale per rendere più competitivo il nostro ecosistema tech e per attrarre talenti di alto profilo in Italia. Con questo modello standard, vogliamo fornire alle startup e PMI uno strumento immediatamente applicabile, solido dal punto di vista giuridico e perfettamente allineato con le esigenze del mercato».

Che cos'è l'ESOP

L'ESOP (Employee Stock Option Plan) è un piano di incentivazione che consente ai dipendenti di un'azienda l'acquisto di quote/azioni della società a un prezzo prefissato, dopo un determinato periodo di tempo. È uno strumento pensato per coinvolgere i lavoratori nella crescita dell'impresa, rendendoli partecipi dei risultati economici e dell'aumento di valore nel tempo. Le opzioni vengono di solito concesse con un meccanismo di vesting – cioè maturano gradualmente nel corso di anni – per incoraggiare la permanenza dei talenti in azienda. Le condizioni di esercizio – come prezzo, tempistiche e clausole di uscita – sono regolate da un apposito documento contrattuale. Gli ESOP sono particolarmente adatti per il mondo startup e tech, dove il capitale umano è centrale e spesso non sostituibile. Per l'azienda, rappresentano un modo per attrarre e trattenere professionisti qualificati anche nelle primissime fasi di crescita in cui le risorse finanziarie sono limitate.

«L'Employee Stock Options Plan (ESOP) – aggiunge Lucia Occhiuto, responsabile Funzioni Legali e Policy di Italian Tech Alliance – rappresenta uno strumento strategico per attrarre e trattenere talenti all'interno di startup e scaleup. Attraverso l'assegnazione di opzioni per l'acquisto di quote o azioni a condizioni particolarmente vantaggiose, e grazie a un trattamento fiscale favorevole previsto dall'ordinamento italiano, l'ESOP si conferma una leva competitiva fondamentale. L'introduzione di un modello standard di Regolamento ESOP segna un passo importante per rafforzare la competitività dell'ecosistema innovativo italiano, in linea con le linee guida della Commissione Europea contenute nella 'Startup e Scaleup Strategy' del 28 maggio 2025. In questo contesto, la standardizzazione dei documenti contrattuali e l'armonizzazione di policy, normative e regimi fiscali e contributivi rappresentano elementi chiave per la costruzione del Mercato Unico dell'Innovazione e per facilitare gli investimenti cross-border tra Stati Membri».



Startup e PMI innovative, arriva il nuovo modello standard di regolamento ESOP

Presentato il nuovo modello standard di regolamento ESOP per startup e PMI innovative: uno strumento per attrarre talenti e incentivare la crescita promosso da Italian Tech Alliance.



Un nuovo strumento operativo per le realtà imprenditoriali innovative italiane è stato ufficialmente presentato oggi, 24 giugno 2025, a Milano. Si tratta del modello standard di regolamento ESOP (Employee Stock Option Plan), realizzato su iniziativa di Italian Tech Alliance, in collaborazione con lo studio legale PedersoliGattai e la società di advisory Growth Capital. Questo modello mira a semplificare l'adozione di piani di incentivazione in equity, uno degli strumenti più efficaci per attrarre e trattenere i talenti nelle startup e nelle PMI innovative.

Il documento è frutto di un lavoro congiunto tra i principali studi legali italiani attivi nel settore tech e venture capital. Coordinato da Gregorio Lamberti di PedersoliGattai, il progetto ha coinvolto anche professionisti di Alpeggiani Avvocati Associati, Studio SAT, CRCCD, Sazalex, Bird & Bird e Lexia.

L'adozione di piani ESOP, già ampiamente diffusa nei principali ecosistemi tech internazionali, rappresenta una leva strategica per valorizzare il capitale umano, soprattutto in contesti ad alta intensità di know-how. Secondo quanto affermato da Francesco Cerruti, Direttore Generale di Italian Tech Alliance, il nuovo regolamento fornisce una base contrattuale standardizzata che tiene conto delle esigenze delle aziende, della normativa italiana vigente e delle best practice europee.

L'adozione di strumenti di incentivazione è fondamentale per rendere più competitivo il nostro ecosistema tech e per attrarre talenti di alto profilo in Italia. Con questo modello standard,



vogliamo fornire alle startup e PMI uno strumento immediatamente applicabile, solido dal punto di vista giuridico e perfettamente allineato con le esigenze del mercato.

Il modello si inserisce nel più ampio processo di standardizzazione promosso da Italian Tech Alliance, che negli anni scorsi aveva già rilasciato modelli di riferimento come il contratto SAFE (Simple Agreement for Future Equity) e il Term Sheet per i round di Serie A. Tutti questi strumenti sono disponibili gratuitamente sul sito dell'associazione, con l'intento di favorire la diffusione di prassi omogenee e ridurre la complessità giuridica e burocratica che spesso rappresenta un ostacolo per le startup italiane.

Durante l'evento di presentazione, tenutosi presso Le Village by Crédit Agricole, diversi esperti del settore, tra cui Fabio Mondini De Focatiis (Growth Capital), Fabio Ugolini (TrueScreen), Carlo Andrea Curti (Di Tanno Associati), Gregorio Marini Clarelli (PFC S.p.A. SB) e Antonella Beltrame (Indaco Venture Partners), hanno discusso le implicazioni pratiche del nuovo modello. È emerso chiaramente come l'ESOP, grazie anche a un trattamento fiscale agevolato, possa costituire una leva determinante per trattenere talenti chiave all'interno dell'organizzazione e allinearli agli obiettivi aziendali di lungo periodo.

Lucia Occhiuto, responsabile Legal & Policy di Italian Tech Alliance, ha sottolineato come l'iniziativa risponda direttamente alle raccomandazioni europee e quanto la standardizzazione dei regolamenti, unita a un'armonizzazione normativa e fiscale tra gli Stati Membri, sarà fondamentale per costruire un vero Mercato Unico dell'Innovazione e attrarre capitali e professionalità a livello europeo.

L'introduzione di un modello standard di Regolamento ESOP segna un passo importante per rafforzare la competitività dell'ecosistema innovativo italiano, in linea con le linee guida della Commissione Europea contenute nella "Startup e Scaleup Strategy" del 28 maggio 2025.



PRESENTATO IL NUOVO MODELLO STANDARD DI REGOLAMENTO ESOP PER STARTUP E PMI INNOVATIVE

Promosso da Italian Tech Alliance in collaborazione con PedersoliGattai e Growth Capital, offre a startup e PMI innovative uno strumento per attrarre e fidelizzare i talenti attraverso piani di incentivazione in equity. Questa mattina è stata presentato il nuovo modello standard di regolamento ESOP (Employee Stock Option Plan)* per startup e PMI innovative, promosso da Italian

Promosso da Italian Tech Alliance in collaborazione con PedersoliGattai e Growth Capital, offre a startup e PMI innovative uno strumento per attrarre e fidelizzare i talenti attraverso piani di incentivazione in equity. Questa mattina è stata presentato il nuovo modello standard di regolamento ESOP (Employee Stock Option Plan)* per startup e PMI innovative, promosso da Italian Tech Alliance in collaborazione con lo studio legale PedersoliGattai e Growth Capital. Il modello è il frutto di un tavolo di lavoro che ha visto protagonisti gli avvocati Gregorio Lamberti (PedersoliGattai), che ha coordinato il progetto, oltre che Francesco Torelli (Alpeggiani Avvocati Associati), Sara Zanella (Studio SAT), Alberto Elmi (CRCCD), Marco Cardaci (Sazalex), Francesca Redoano (Bird&Bird) e Gabriel Zurlo Sconosciuto (Lexia).

Il nuovo modello standard di regolamento ESOP rappresenta un importante passo avanti per l'ecosistema dell'innovazione italiano, perché offre a startup e PMI innovative uno strumento pratico e accessibile per attrarre e fidelizzare i talenti attraverso piani di incentivazione in equity. Si è trattato di un lungo progetto condiviso tra il fronte legal dell'associazione e i diversi studi associati, ed è stato pensato con l'obiettivo di semplificare l'adozione degli ESOP – riducendo tempi, costi e complessità operative – in modo che questi strumenti possano essere realmente alla portata di tutte le realtà imprenditoriali innovative italiane.

Il nuovo modello ESOP si inserisce nel percorso di standardizzazione avviato da Italian Tech Alliance, che ha già prodotto strumenti di riferimento come il modello SAFE (Simple Agreement for Future Equity) e il Term Sheet per round di Serie A. Tutti i materiali, incluso il regolamento ESOP appena presentato, sono disponibili e scaricabili gratuitamente sul sito dell'associazione

La presentazione è avvenuta nel corso di un evento che si è tenuto presso Le Village by Credit Agricole, moderato da Lucia Occhiuto, Responsabile Funzioni Legali & Policy di Italian Tech Alliance, nel corso del quale hanno approfondito gli aspetti tecnici, legali e strategici del nuovo modello Gregorio Lamberti (Senior Associate, PedersoliGattai), Fabio Mondini De Focatiis (Founding Partner, Growth Capital), Carlo Andrea Curti (Partner, Di Tanno Associati), Fabio



Ugolini (CEO e co-founder, TrueScreen), Gregorio Marini Clarelli (Alternative Investments Director, PFC S.p.A. SB) e Antonella Beltrame (co-founder, Board Member & Investment Director, Indaco Venture Partners). Il confronto ha offerto spunti concreti su come implementare un ESOP efficace e su quali siano le best practice per valorizzare il capitale umano in contesti ad alto potenziale di crescita.

“Con questa iniziativa, Italian Tech Alliance conferma il proprio impegno nel favorire la crescita dell'imprenditorialità tech in Italia, facilitando l'adozione di strumenti evoluti e accessibili, in linea con le migliori pratiche internazionali, spiega Francesco Cerruti, Direttore Generale Italian Tech Alliance. L'adozione di strumenti di incentivazione è fondamentale per rendere più competitivo il nostro ecosistema tech e per attrarre talenti di alto profilo in Italia. Con questo modello standard, vogliamo fornire alle startup e PMI uno strumento immediatamente applicabile, solido dal punto di vista giuridico e perfettamente allineato con le esigenze del mercato”.

“L'Employee Stock Options Plan (ESOP), spiega Lucia Occhiuto, Responsabile Funzioni Legali e Policy di Italian Tech Alliance rappresenta uno strumento strategico per attrarre e trattenere talenti all'interno di startup e scaleup. Attraverso l'assegnazione di opzioni per l'acquisto di quote o azioni a condizioni particolarmente vantaggiose, e grazie a un trattamento fiscale favorevole previsto dall'ordinamento italiano, l'ESOP si conferma una leva competitiva fondamentale. L'introduzione di un modello standard di Regolamento ESOP segna un passo importante per rafforzare la competitività dell'ecosistema innovativo italiano, in linea con le linee guida della Commissione Europea contenute nella 'Startup e Scaleup Strategy' del 28 maggio 2025. In questo contesto, la standardizzazione dei documenti contrattuali e l'armonizzazione di policy, normative e regimi fiscali e contributivi rappresentano elementi chiave per la costruzione del Mercato Unico dell'Innovazione e per facilitare gli investimenti cross-border tra Stati Membri.”

*L'ESOP (Employee Stock Option Plan) è un piano di incentivazione che consente ai dipendenti di un'azienda l'acquisto di quote/azioni della società a un prezzo prefissato, dopo un determinato periodo di tempo. È uno strumento pensato per coinvolgere i lavoratori nella crescita dell'impresa, rendendoli partecipi dei risultati economici e dell'aumento di valore nel tempo. Le opzioni vengono di solito concesse con un meccanismo di vesting – cioè maturano gradualmente nel corso di anni – per incoraggiare la permanenza dei talenti in azienda. Le condizioni di esercizio – come prezzo, tempistiche e clausole di uscita – sono regolate da un apposito documento contrattuale. Gli ESOP sono particolarmente adatti per il mondo startup e tech, dove il capitale umano è centrale e spesso non sostituibile. Per l'azienda, rappresentano un modo per attrarre e trattenere professionisti qualificati anche nelle primissime fasi di crescita in cui le risorse finanziarie sono limitate.



Italian Tech Alliance – già VC Hub Italia – è l'associazione italiana del venture capital, degli investitori in innovazione (business angel, family office e corporate) e delle startup e PMI innovative italiane. È stata fondata nel 2019 dai gestori dei principali fondi di venture capital attivi in Italia e oggi conta oltre 60 soci investitori, oltre 140 tra le principali startup e imprese innovative italiane e 26 soci sostenitori. Gli investitori di Italian Tech Alliance gestiscono asset per circa 1,3 miliardi di euro e hanno investito in oltre 250 startup italiane ad alto potenziale di crescita e a forte contenuto tecnologico. Uno degli obiettivi dell'associazione è fare in modo che le imprese innovative possano dare un contributo significativo alla crescita del nostro Paese, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiana sui temi dell'innovazione e dello sviluppo.



ESOP, il modello per i dipendenti che vogliono acquistare azioni di startup e PMI

L'employee stock option plan è ora regolato da un nuovo modello presentato da Italian Tech Alliance, Growth Capital e PedersoliGattai



Italian Tech Alliance in collaborazione con lo studio legale PedersoliGattai e Growth Capital hanno presentato il nuovo modello standard di regolamento ESOP (employee stock option plan) per startup e PMI innovative. Il modello è il frutto di un tavolo di lavoro che ha visto protagonisti gli avvocati Gregorio Lamberti (PedersoliGattai), che ha coordinato il progetto, Francesco Torelli (Alpeggiani Avvocati Associati), Sara Zanella (Studio SAT), Alberto Elmi (CRCCD), Marco Cardaci (Sazalex), Francesca Redoano (Bird&Bird) e Gabriel Zurlo Sconosciuto (Lexia).

L'ESOP è un piano di incentivazione che consente ai dipendenti di un'azienda l'acquisto di quote/azioni della società a un prezzo prefissato, dopo un determinato periodo di tempo. È uno strumento pensato per coinvolgere i lavoratori nella crescita dell'impresa, rendendoli partecipi dei risultati economici e dell'aumento di valore nel tempo. Le opzioni vengono di solito concesse con un meccanismo di vesting, cioè maturano gradualmente nel corso di anni, per incoraggiare la permanenza dei talenti in azienda. Le condizioni di esercizio, come prezzo, tempistiche e clausole di uscita, sono regolate da un apposito documento contrattuale. Gli ESOP sono particolarmente adatti per il mondo startup e tech, dove il capitale umano è centrale e spesso non sostituibile. Per l'azienda, rappresentano un modo per attrarre e



trattenere professionisti qualificati anche nelle primissime fasi di crescita in cui le risorse finanziarie sono limitate.

Il nuovo modello standard di regolamento ESOP rappresenta un passo avanti per l'ecosistema dell'innovazione italiano, perché offre a startup e PMI innovative uno strumento pratico e accessibile per attrarre e fidelizzare i talenti attraverso piani di incentivazione in equity. Si è trattato di un lungo processo condiviso tra le attività legali dell'associazione e i diversi studi associati, ed è stato pensato con l'obiettivo di semplificare l'adozione degli ESOP riducendo tempi, costi e complessità operative in modo che questi strumenti possano essere realmente alla portata di tutte le realtà imprenditoriali innovative italiane.

Il nuovo modello ESOP si inserisce nel percorso di standardizzazione avviato da Italian Tech Alliance, che ha già prodotto strumenti di riferimento come il modello SAFE (simple agreement for future equity) e il term sheet per round Serie A. Tutti i materiali, incluso il regolamento ESOP appena presentato, sono disponibili e scaricabili gratuitamente sul sito dell'associazione.

La presentazione del nuovo modello è stato coordinata da Lucia Occhiuto, responsabile funzioni Legali & policy di Italian Tech Alliance, che ha approfondito gli aspetti tecnici, legali e strategici con Gregorio Lamberti (senior associate, PedersoliGattai), Fabio Mondini De Focatiis (founding partner, Growth Capital), Carlo Andrea Curti (partner, Di Tanno Associati), Fabio Ugolini (CEO e co-fondatore, TrueScreen), Gregorio Marini Clarelli (alternative investments director, PFC) e Antonella Beltrame (co-fondatrice, board member & investment director, Indaco Venture Partners). Il confronto ha offerto spunti concreti su come implementare un ESOP efficace e su quali siano le best practice per valorizzare il capitale umano in contesti ad alto potenziale di crescita.

“Con questa iniziativa, Italian Tech Alliance conferma il proprio impegno nel favorire la crescita dell'imprenditorialità tech in Italia, facilitando l'adozione di strumenti evoluti e accessibili, in linea con le migliori pratiche internazionali – afferma in una nota Francesco Cerruti, direttore generale Italian Tech Alliance – L'adozione di strumenti di incentivazione è fondamentale per rendere più competitivo il nostro ecosistema tech e per attrarre talenti di alto profilo in Italia. Con questo modello standard, vogliamo fornire alle startup e PMI uno strumento immediatamente applicabile, solido dal punto di vista giuridico e perfettamente allineato con le esigenze del mercato”.

“L'employee stock options plan – dice Occhiuto – rappresenta uno strumento strategico per attrarre e trattenere talenti all'interno di startup e scaleup. Attraverso l'assegnazione di opzioni per l'acquisto di quote o azioni a condizioni particolarmente vantaggiose, e grazie a un trattamento fiscale favorevole previsto dall'ordinamento italiano, l'ESOP si conferma una leva competitiva fondamentale. L'introduzione di un modello standard di Regolamento ESOP segna



un passo importante per rafforzare la competitività dell’ecosistema innovativo italiano, in linea con le linee guida della Commissione Europea contenute nella ‘Startup e Scaleup Strategy’ del 28 maggio 2025. In questo contesto, la standardizzazione dei documenti contrattuali e l’armonizzazione di policy, normative e regimi fiscali e contributivi rappresentano elementi chiave per la costruzione del mercato unico dell’innovazione e per facilitare gli investimenti cross-border tra Stati membri”. (Foto di Jakub Żerdzicki su Unsplash)

© RIPRODUZIONE RISERVATA